



# COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 - 71035 - Tel. 0881554016 - Fax 0881554748 - Email: info@comune.celenzavalfortore.fg.it - www.comune.celenzavalfortore.fg.it

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 16/06/2012

**OGGETTO: E.F. 2012 - D.L.VO 28/09/98, N°360- ART- 1 - COMMA 3 - APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO. VARIAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF - ANNO 2012 -  
DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **sedici**, del mese di **giugno**, alle ore **10,30**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **straordinaria** partecipata ai signori consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

| COGNOME E NOME           | PRESENTI | COGNOME E NOME                   | PRESENTI |
|--------------------------|----------|----------------------------------|----------|
| RAG. MASSIMO VENDITTI    | SI       | D.SSA GIUSEPPINA ASSUNTA CODIANN | SI       |
| INS. ASSUNTA ANNA LAMELE | SI       | SIG. FANO LAMELE                 | SI       |
| ING. MARCO LONGANO       | SI       | DOTT. STEFANO GESUALDI           | SI       |
| SIG. LUIGI SPAVENTATO    | SI       |                                  |          |

Presenti N. **7**  
Assenti N. **0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe LONGO**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Rag. Massimo VENDITTI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO: E. F. 2012. D. L.vo 28/09/98, n. 360. Art. 1-comma 3. Approvazione Regolamento. Variazione aliquota addizionale IRPEF. Anno 2012. Determinazioni.**

Il Sindaco relaziona ed illustra la proposta agli atti.

Si apre il dibattito con gli interventi come di seguito.

IAMELE Fano. Ritiene che in campagna elettorale fu preso l'impegno, dell'attuale maggioranza, di non aumentare tasse e tributi; che si poteva chiedere la collaborazione della minoranza per la stesura del regolamento addizionale IRPEF; che in campagna elettorale ha volutamente evitato di parlare di tributi, in quanto era noto che nel comune di Celenza c'era una situazione di difficoltà di bilancio e di cassa. Chiede che nella sede comunale sia messa a disposizione una sala per i consiglieri comunali per visionare gli atti. Dichiaro il proprio voto contrario sull'argomento, in quanto in campagna elettorale l'attuale Sindaco ha promesso di non aumentare le tasse.

GESUALDI Stefano. Riprendendo quanto detto dal consigliere IAMELE ritiene che l'aliquota del 8 per mille è troppo elevata, in quanto colpirà soprattutto pensionati e lavoratori dipendenti, già danneggiati dall'istituzione dell'IMU. Dichiaro il proprio voto contrario.

Il Sindaco replica che in campagna elettorale è stato dichiarato quanto detto dai consiglieri, ma purtroppo, la situazione contabile è di difficoltà e necessità introitare somme tributarie ed extratributarie per avere gli equilibri di bilancio e per il c. d. patto di stabilità. Aggiunge che si sta provvedendo a verificare la possibilità di realizzare impianti per la produzione di energia alternativa ed incamerare entrate per il bilancio comunale. Pone in votazione la proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ASCOLTATA** la relazione del sindaco ed il successivo dibattito, come sopra illustrato e che qui si intende integralmente riportato;

**RILEVATO** che l'Ufficio di Ragioneria sta predisponendo gli atti relativi al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

**VISTO** il D. L.vo 28/09/98, n. 360, di istituzione, a decorrere dal 01/01/99, dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Addizionale I.R.P.E.F.), a norma dell'art. 48 della legge 27/12/1997 e successive, con particolare riferimento all'art. 1;

**VISTO** in particolare il comma 3 del citato art.1, come da ultimo sostituito con l'art. 1, comma 142 della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), con cui viene stabilito che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. L.vo n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota addizionale IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali, stabilendo, per l'effetto, la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito;

**VISTO**, altresì, il comma 3 bis del citato art.1, come introdotto dal ripetuto art. 1, comma 142 della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), con cui sono introdotte disposizioni circa le modalità di applicazione dell'addizionale in questione;

**DATO ATTO** che attualmente in questo Comune non è stata istituita l'addizionale in questione;

**CONSIDERATO** che, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio per l'anno 2012, contraendo la spesa corrente e mantenere inalterata le quantità e qualità dei servizi, è necessario istituire la citata addizionale, approvare il relativo Regolamento e stabilire, per l'anno 2012, l'aliquota nella misura di 0,8 PUNTI PERCENTUALI;

**VISTO** l'art. 27 - comma 8, della legge 23/12/2001, n. 448, che modificando l'art. 53 della legge 23/12/2000, n. 388, ha stabilito il principio che il termine per deliberare aliquote, tariffe dei tributi locali, tariffe dei servizi pubblici locali e regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** la legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), con particolare riferimento all'art. 1, commi 142, 143 e 144;

**VISTA** la legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

**VISTO** il D. L.vo n. 14/03/2011, n. 23, recante: “Disposizioni in materia di federalismo municipale”;

**VISTA** la legge 12/11/2011, n. 183 (legge stabilità 2012);

**VISTO** il Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, recante: “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

**VISTO** il D. L.vo n.267/2000, recante "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", con particolare riferimento agli artt. 42 e 48;

**RAVVISATA** la propria competenza in merito;

**DATO ATTO** che a norma del richiamato comma 3 l'esecutività della deliberazione consiliare di determinazione dell'addizionale in questione è differita alla data di pubblicazione nel sito informatico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia dd. 22/12/2001, n.92/E - paragrafo 5 - Agenzia delle Entrate e successiva del 31 maggio 2002, in merito all'applicazione del suddetto art.1 comma 3 del citato D. L.vo n.306/98 e s.m. e i.;

**VISTO** lo specifico regolamento appositamente elaborato e ritenuto meritevole di approvazione;

**RITENUTO** provvedere in merito, provvedere ad istituire la citata addizionale, approvare il relativo Regolamento proposto e stabilire, per l'anno 2012, l'aliquota nella misura di 0,8 PUNTI PERCENTUALI;

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 - 1° comma del D. L.vo n. 267/2000;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 2 contrari (IAMELE Fano e GESUALDI Stefano):

## **DELIBERA**

1. Di approvare, come approva, ai sensi dell'articolo 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) il Regolamento comunale per la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF, che allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

2. Di istituire, in virtù di quanto sopra, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, a norma dell'articolo 1, comma 3, del D. L.vo 28/09/98, n. 360, come sostituito con l'art. 1, comma 142 della legge 27/12/2006, n. 296;

3. Di stabilire per l'anno per l'anno 2012 nella misura di 0,8 (ZERO/OTTO) PUNTI PERCENTUALI l'aliquota alla compartecipazione dell'addizionale IRPEF;

4. Di demandare al responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

Su proposta del Presidente, la presente deliberazione con n. 5 voti favorevoli e n. 2 contrari (IAMELE Fano e GESUALDI Stefano) è dichiarata immediatamente eseguibile.



**COMUNE DI**  
**CELENZA VALFORTORE**

PROVINCIA DI FOGGIA

\*\*\*\*\*

***REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE  
DELL'ALIQUOTA DI  
COMPARTECIPAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF***

\*\*\*\*\*

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 16/06/2012

## I N D I C E

Art. 1 - Ambito di applicazione

Art. 2 - Organo Competente

Art. 3 - Esenzioni

Art. 4 - Soggetti Responsabili

Art. 5 - Pagamento e Riscossione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale

Art. 6 - Tutela dei dati personali

Art. 7 - Norma di rinvio

Art. 8 - Entrata in vigore

\*\*\*\*\*

### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

1) Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 ed ai sensi dell'art. I del D.Igs. 360/1998, disciplina in via generale il procedimento della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

### **Art. 2 - Organo Competente**

1) Ai sensi del combinato disposto dell'art 42, comma 2 lett. F, e art. 48 del D.Lgs. 267/2000, organo competente a deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Consiglio Comunale con propria deliberazione da adottarsi entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione sia esso stabilito con legge o differito con altro provvedimento.

2) La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 per cento punti percentuali.

3) In sede di prima applicazione, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, nonché le esenzioni, sono approvate dal Consiglio Comunale con la medesima deliberazione di approvazione del presente Regolamento.

4) Le deliberazioni di cui ai comma 1 e 3 sono pubblicate, oltre che all'albo pretorio, sul sito informatico individuato dal Capo del Dipartimento per le politiche fiscali dell'Economia e delle Finanze e sul sito internet del Comune.

### **Art. 3 - Esenzioni**

1) Nel rispetto degli equilibri generali di Bilancio, previa dettagliata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, la Giunta Comunale, con la medesima deliberazione di variazione dell'aliquota di compartecipazione, può prevedere delle soglie di esenzione nei confronti dei cittadini che posseggano specifiche situazioni reddituali. A tal fine nella determinazione della soglia di esenzione si terrà conto delle risultanze dell'Indicatore di Statu Economico Equivalente.

2) L'esenzione verrà riconosciuta, a coloro che saranno in possesso delle situazioni che, anno per anno, l'organo competente stabilirà sulla scorta di quanto eventualmente previsto dal comma 1.

3) I soggetti che rientrano nelle fasce di esenzione entro 45 giorni dalla pubblicazione della delibera che ne fissa i requisiti sono obbligati a presentare apposita autocertificazione presso gli Uffici Comunali, che entro il 31 dicembre del medesimo anno dovranno provvedere a riscontrare le situazioni dichiarate.

4) In mancanza della presentazione di autocertificazione gli accertamenti saranno disposti d'ufficio e all'esito delle verifiche e dei controlli effettuati, se comportano la non applicazione della esenzione, ne viene data comunicazione agli interessati e dovranno entro trenta giorni dal ricevimento provvedere al pagamento dell'imposta.

### **Art. 4 - Soggetti Responsabili**

1) Responsabile della gestione del procedimento di variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Responsabile del Servizio Tributi. In ordine agli adempimenti consequenziali all'adozione della delibera di variazione può provvedere, anche tramite un diverso responsabile del procedimento da lui stesso nominato.

2) Responsabile in ordine al procedimento di verifica e riconoscimento delle esenzioni, eventualmente stabilite, è il Responsabile del Servizio Tributi - Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla raccolta dei dati contabili.

3) Il Responsabile del Servizio Tributi provvede, inoltre, alla liquidazione degli eventuali rimborsi, previa necessaria istruttoria, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente.

### **Art. 5 - Pagamento e Riscossione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche**

1) Per quanto riguarda le modalità di pagamento e riscossione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche esse vengono effettuate, in attesa di un generale riordino delle competenze demandate all'ente locale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, con le modalità di cui ai commi 5, 7, 8, 9, 10 e 11 dell'art. I del D.Lgs. 360/1998,

### **Art. 6 - Tutela dei dati personali**

1) Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché

della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. L.vo n, 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e dei Regolamenti comunali in materia.

**Art. 7 - Norma di rinvio**

1) Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa comunque vigente in materia.

**Art. 8 - Entrata in vigore**

1) Le disposizioni del presente Regolamento hanno effetto a partire dal 1° Gennaio 2012.

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente Regolamento:

E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del ..... con deliberazione n ....., divenuta esecutiva in data.....;

E' stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... a norma dell'art. 14 dello Statuto;

È stato affisso all'albo pretorio comunale dal ..... al ..... per ulteriori 15 giorni consecutivi a norma dell'art. dello Statuto;

È entrato in vigore il .....

Data .....

**Il Segretario Generale**

.....

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Giuseppe LONGO

**IL PRESIDENTE**  
F.to Rag. Massimo VENDITTI

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 GIU. 2012 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì, 25 GIU. 2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Giuseppe LONGO**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[ ] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

25 GIU. 2012  
Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Giuseppe LONGO**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

25 GIU. 2012  
Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giuseppe LONGO**

